

Rassegna stampa

Dissesto idrogeologico

14 maggio 2014

INDICE

Regione Molise	Dissesto idrogeologico, firmati gli ultimi decreti. Frattura e Nagni: abbiamo concluso l'iter prima della scadenza fissata	Pag. 1
Primo Piano	Dissesto, ok all'ultima tranche di finanziamento	Pag. 2
Primonumero	Dissesto idrogeologico: finanziati interventi in 9 comuni per oltre 2 milioni di euro	Pag. 3
Il giornale del Molise	Dissesto idrogeologico, sbloccati i finanziamenti per i Comuni interessati	Pag. 5
Il Quotidiano del Molise	Campobasso. Dissesto idrogeologico, Frattura e Nagni: firmati gli ultimi decreti	Pag. 6
Il Tempo Molise	Cantieri contro le frane in 58 comuni del Molise	Pag. 8

Dissesto idrogeologico, firmati gli ultimi decreti. Frattura e Nagni: abbiamo concluso l'iter prima della scadenza fissata

Campobasso, 13 maggio 2014 - Con i nove sindaci convocati stamani a Palazzo Vitale si è concluso il quadro dei finanziamenti relativi all'attuazione degli interventi di mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico per quanto riguarda la quota statale e quella regionale. 2 milioni e 250 mila euro ripartiti tra Petrella Tifernina (200 mila), Sant'Elia a Pianisi (200 mila), Toro (300 mila), Castellino del Biferno (400 mila), Spinete (150 mila), Castel San Vincenzo (250 mila), Venafro (250 mila), Riccia (250 mila) e Morrone del Sannio (250 mila).



L'incontro presso la sala giunta di Palazzo Vitale

Gli atti convenzionali di progettazione e realizzazione degli interventi da cantierare sono stati sottoscritti dal commissario straordinario per il rischio idrogeologico, Aldo Cosentino, e dagli amministratori dei comuni indicati.

Ad esprimere soddisfazione, il presidente della Regione Molise, Paolo di Laura Frattura, e l'assessore alle infrastrutture, Pierpaolo Nagni.

"Siamo riusciti a concludere l'iter prima della scadenza che ci eravamo prefissati per il prossimo 30 giugno. - ha fatto notare il governatore -. Le firme di oggi sono il risultato di un buon gioco di squadra. Lo sblocco di queste risorse è stato possibile grazie all'attenzione che i sindaci hanno mostrato trasmettendo gli atti necessari in maniera precisa, secondo i tempi e con adeguata verifica".

Una nota di rammarico da parte del presidente Frattura "per i 14 comuni che ancora mancano all'appello. Ci auguriamo - l'auspicio dichiarato -, che seguano quanto prima il buon esempio delle 58 amministrazioni già finanziate così da completare gli interventi prima della prossima stagione autunnale".

Rimangono da distribuire, come ha precisato l'assessore alle Infrastrutture, altri 10 milioni a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione: "Saranno erogati - così l'indicazione di Pierpaolo Nagni -, man mano che i lavori attivati diventeranno cantierabili".

"Prioritarie per noi la cura e la prevenzione del territorio attraverso una programmazione e un impegno di risorse destinate a interventi da realizzare nei tempi giusti e con correttezza tecnica per evitarne ulteriori", la conclusione del governatore Frattura.

Dissesto, ok all'ultima tranche di finanziamento

Attualità

In cantiere lavori per 17 milioni. Firmati gli ultimi nove accordi con i sindaci

Con i nove sindaci convocati a Palazzo Vitale si è concluso il quadro dei finanziamenti relativi all'attuazione degli interventi di mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico per quanto riguarda la quota statale e quella regionale. Due milioni e 250mila euro ripartiti tra Petrella Tifernina (200mila), Sant'Elia a Pianisi (200mila), Toro (300mila), Castellino del Biferno (400mila), Spinete (150mila), Castel San Vincenzo (250mila), Venafrò (250mila), Riccia (250mila) e Morrone del Sannio (250mila). Gli atti convenzionali di progettazione e realizzazione degli interventi da cantierare sono stati sottoscritti dal commissario straordinario per il rischio idrogeologico, Aldo Cosentino, e dagli amministratori dei comuni indicati. Soddisfatti per questo nuovo atto ufficiale il governatore Paolo Frattura e l'assessore alle Infrastrutture Pierpaolo Nagni. "Siamo riusciti a concludere l'iter prima della scadenza che ci eravamo prefissati per il prossimo 30 giugno - ha fatto notare il presidente -. Le firme di oggi sono il risultato di un buon gioco di squadra. Lo sblocco di queste risorse è stato possibile grazie all'attenzione che i sindaci hanno mostrato trasmettendo gli atti necessari in maniera precisa, secondo i tempi e con adeguata verifica": Da Frattura però anche una nota di rammarico: "Per i 14 comuni che ancora mancano all'appello. Ci auguriamo, che seguano quanto prima il buon esempio delle 58 amministrazioni già finanziate così da completare gli interventi prima della prossima stagione autunnale". Rimangono da distribuire, come ha precisato l'assessore Nagni, altri 10 milioni a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione: "Saranno erogati - ha spiegato - man mano che i lavori attivati diventeranno cantierabili". "Prioritarie per noi - ha infine concluso Frattura - la cura e la prevenzione del territorio attraverso una programmazione e un impegno di risorse destinate a interventi da realizzare nei tempi giusti e con correttezza tecnica per evitarne ulteriori".



13/5/2014 | 22:16

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Visualizzazioni **46** di Rita Iacobucci, autore



CRONACHE

Dissesto idrogeologico: finanziati interventi in 9 comuni per oltre 2 milioni di euro

Questa mattina, martedì 13 maggio, sottoscritte le convenzioni con i sindaci di Castellino del Biferno (400mila euro), Toro (300mila), Venafro (250mila), Riccia, Castel San Vincenzo, Morrone del Sannio, Petrella Tifernina (200mila), Sant'Elia a Pianisi (200mila) e Spinete (150mila).



di Giuseppe Villani

Campobasso. Si completa anche il quarto step degli interventi di **mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico nel territorio regionale** con la sottoscrizione, nella mattina di oggi martedì 13 maggio nella sala Giunta di palazzo Vitale, di nove convenzioni con altrettanti Comuni.

Per la quarta tranche dei decreti verranno impiegati in totale 2.250.000 euro. Restano ancora 10 milioni per completare la prima fase del piano.

Ad accogliere i sindaci dei Comuni interessati il presidente della Regione Molise, Paolo di Laura Frattura, l'assessore ai Lavori pubblici e Infrastrutture, Pierpaolo Nagni ed il commissario straordinario per il rischio idrogeologico, Aldo Cosentino.

«Sono opere che potranno essere completate entro il prossimo autunno - ha dichiarato Frattura, che ha anche tirato le orecchie ai quattordici primi cittadini - che non hanno ancora trasmesso le opportune documentazioni».

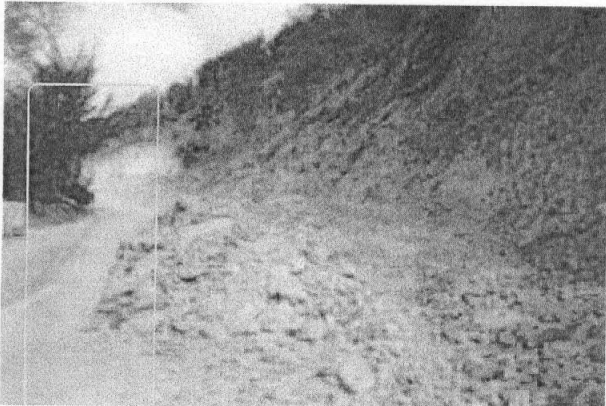
Questi i Comuni interessati, con i rispettivi interventi e importi: Castellino del Biferno: consolidamento rupe della Madonna delle Grazie, nel centro abitato (400mila euro); Toro: sistemazione dei dissesti nel centro abitato (300mila); Venafro: sistemazione della caduta massi incombente sul centro abitato (250mila); Riccia: sistemazione dei dissesti sulle strade comunali "Pesco di Faggio", "Loie", "Montagna fiorita", "Limate" e "Iana per Santa Croce-Romano"; Castel San Vincenzo: ulteriori interventi di sistemazione e consolidamento della parete rocciosa che borda il centro abitato; Morrone del Sannio: sistemazione dei dissesti sulle strade comunali "Valle cupa" e "Pozzacchio"; Petrella Tifernina: sistemazione dei dissesti del campo sportivo e in via Carissimi (200mila); Sant'Elia a Pianisi: sistemazione dissesti diffusi sul territorio comunale (200mila) e Spinete: completamento della sistemazione idrogeologica della strada comunale "Rinforzo ovest" (150mila).

(Pubblicato il 13/05/2014)

Pubblicato: martedì 13 maggio, 2014

[Attualità](#) / [Evidenza](#) / [Politica](#) / [QD](#) | da [Redazione](#)

Dissesto idrogeologico, sbloccati i finanziamenti per i Comuni interessati



Erogati i finanziamenti statali e regionali per gli interventi di mitigazione e contrasto del dissesto idrogeologico. 2 milioni e 250 mila euro ripartiti tra Petrella Tifernina, Sant'Elia a Pianisi, Toro (300 mila), Castellino del Biferno, Spinete, Castel San Vincenzo, Venafrò, Riccia e Morrone del Sannio. Gli atti convenzionali di progettazione e realizzazione degli interventi da cantierare sono stati sottoscritti dal commissario straordinario per il rischio idrogeologico, Aldo Cosentino, e dagli amministratori dei Comuni interessati, convocati, questa mattina a Palazzo Vitale.

“Siamo riusciti a concludere l'iter prima della scadenza che ci eravamo prefissati per il prossimo 30 giugno” ha fatto notare il governatore. Le firme di oggi sono il risultato di un buon gioco di squadra. Lo sblocco di queste risorse è stato possibile grazie all'attenzione che i sindaci hanno mostrato trasmettendo gli atti necessari in maniera precisa, secondo i tempi e con adeguata verifica”.

Una nota di rammarico da parte del presidente Frattura “per i 14 comuni che ancora mancano all'appello. Ci auguriamo – ha dichiarato – che seguano quanto prima il buon esempio delle 58 Amministrazioni già finanziate così da completare gli interventi prima della prossima stagione autunnale”.

Rimangono da distribuire, come ha precisato l'assessore alle Infrastrutture, altri 10 milioni a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione: “Saranno erogati – così l'indicazione dell'assessore Nagni – man mano che i lavori attivati diventeranno cantierabili”.



Redazione - redazione@ilgiornaledelmolise.it

News Correlate

Campobasso. Dissesto idrogeologico, Frattura e Nagni: firmati gli ultimi decreti

Pubblicato da: Serena Di Sisto Data: maggio 13, 2014 In: Attualità



Campobasso. Il governatore Paolo di Laura Frattura e Pierpaolo Nagni affermano, che con i nove sindaci convocati stamani a Palazzo Vitale si è concluso il quadro dei finanziamenti relativi all'attuazione degli interventi di mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, per quanto riguarda la quota statale e quella regionale.



Ricordano, che sono stati ripartiti 2 milioni e 250 mila euro tra Petrella Tifernina (200 mila), Sant'Elia a Pianisi (200 mila), Toro (300 mila), Castellino del Biferno (400 mila), Spinete (150 mila), Castel San Vincenzo (250 mila), Venafro (250 mila), Riccia (250 mila) e Morrone del Sannio (250 mila).

Dunque, Fatti Frattura e Nagni affermano di essere riusciti a concludere l'iter prima della scadenza che si erano prefissati per il prossimo

30 giugno. Le firme di oggi, ribadiscono, sono il risultato di un buon gioco di squadra. Lo sblocco di queste risorse è stato possibile grazie all'attenzione che i sindaci hanno mostrato trasmettendo gli atti necessari in maniera precisa, secondo i tempi e con adeguata verifica.

Una nota di rammarico da parte del presidente Frattura "per i 14 comuni che ancora mancano all'appello. Ci auguriamo - l'auspicio dichiarato -, che seguano quanto prima il buon esempio delle 58 amministrazioni già finanziate così da completare gli interventi prima della prossima stagione autunnale". Rimangono da distribuire, come ha precisato l'assessore alle Infrastrutture, altri 10 milioni a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione: "Saranno erogati - così l'indicazione di Pierpaolo Nagni -, man mano che i lavori attivati diventeranno cantierabili". "Prioritarie per noi la cura e la prevenzione del territorio attraverso una programmazione e un impegno di risorse destinate a interventi da realizzare nei tempi giusti e con correttezza tecnica per evitarne ulteriori".

Cantieri contro le frane in 58 comuni del Molise

CAMPOBASSO Dissesto idrogeologico, al via i lavori per consolidare strade e versanti attraversati o minacciati dalle frane. Interventi che riguardano 58 comuni del Molise, beneficiari dei fondi...

CAMPOBASSO Dissesto idrogeologico, al via i lavori per consolidare strade e versanti attraversati o minacciati dalle frane. Interventi che riguardano 58 comuni del Molise, beneficiari dei fondi concessi dalla Regione e dallo Stato, in totale 27 milioni di euro. Ieri, a Palazzo Vitale, la firma dei decreti con i 9 sindaci che hanno ricevuto l'ultima quota dei finanziamenti: 2 milioni e 250 mila euro ripartiti tra Petrella Tifernina (200 mila), Sant'Elia a Pianisi (200 mila), Toro (300 mila), Castellino del Biferno (400 mila), Spinete (150 mila), Castel San Vincenzo (250 mila), Venafro (250 mila), Riccia (250 mila) e Morrone del Sannio (250 mila). A firmare i decreti il commissario straordinario per il rischio idrogeologico, Aldo Cosentino, e gli amministratori dei comuni interessati. «Siamo riusciti a concludere l'iter prima della scadenza del 30 giugno che ci eravamo prefissati – ha spiegato il governatore Paolo di Laura Frattura – Lo sblocco di queste risorse è stato possibile grazie all'attenzione che i sindaci hanno mostrato trasmettendo gli atti necessari in maniera precisa, secondo i tempi e con adeguata verifica».

Una nota di rammarico da parte del presidente Frattura per i 14 comuni che ancora non hanno trasmesso la documentazione. «Ci auguriamo – ha detto in proposito il governatore - che seguano quanto prima il buon esempio delle 58 amministrazioni già finanziate, per completare gli interventi prima della prossima stagione autunnale». Quando le frane, si sa, si rimettono in movimento. Il programma di interventi varato serve a prevenire, per il possibile, ulteriori fenomeni dissesto. Rimangono da distribuire, ha precisato l'assessore alle Infrastrutture Pierpaolo Nagni, 10 milioni a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione: «Saranno erogati man mano che i lavori attivati diventeranno cantierabili». Sedici milioni di euro sono invece già stati distribuiti, a 58 comuni per fermare piccole e grandi frane. I lavori in alcuni casi sono già stati avviati. Altri partiranno nei prossimi giorni di poche settimane. Cantieri in tutte le località del Molise.

Car.Se.



Altri articoli che parlano di...

Categorie (1)

Molise